

trasparenza, formulando proposte per il contenimento della spesa pubblica per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.

### *I risultati della banca dati*

La banca dati contiene una grande quantità di informazioni relative agli incarichi conferiti a pubblici dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni. Tali informazioni possono essere ricondotte in generale a tre grandi tipologie (unità di analisi): le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione del conferimento di incarichi, i destinatari degli incarichi conferiti e, infine, gli incarichi stessi.

In permanente evoluzione grazie agli aggiornamenti continui da parte delle amministrazioni, la banca dati ha assunto dimensioni considerevoli; in particolare, alla data dell'11 settembre 2008 e con riferimento al solo anno 2007, essa contiene comunicazioni da parte di alcune migliaia di amministrazioni per centinaia di migliaia di incarichi conferiti ad un numero di poco inferiore di soggetti incaricati.

#### **Prospetto 5 – Unità di analisi della banca dati “Anagrafe delle prestazioni”**

UNITÀ DI ANALISI	Numero	
	Dipendenti	Consulenti e collaboratori esterni
Amministrazioni/Unità organizzative che hanno inoltrato comunicazione di incarichi	10.057	9.940
Destinatari degli incarichi conferiti dalle Amministrazioni	107.478	188.916
Incarichi conferiti dalle Amministrazioni	192.659	273.721

*Fonte: Banca dati “Anagrafe delle prestazioni” (data: 11 settembre 2008)*

Al fine di rendere la rappresentazione dei risultati coerente con la gran parte delle informazioni presentate nella Relazione, nei paragrafi che seguono le informazioni riferite alle Amministrazioni che hanno inviato comunicazioni vengono presentate raggruppate secondo il rispettivo sottosettore istituzionale di appartenenza secondo la classificazione S13 del Sec95. Il prospetto che segue (Prospetto 6) mostra il raccordo effettuato tra la suddetta classificazione e quella adottata dalla banca dati, dove le informazioni sono aggregate per comparti di contrattazione e categorie di personale non contrattualizzato.

**Prospetto 6 – Raccordo tra le classificazioni per sottosettori istituzionali (S13 – Sec95) e per comparti di contrattazione/categorie di personale**

SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	COMPARTI DI CONTRATTAZIONE CATEGORIE DI PERSONALE
Amministrazioni centrali	Agenzie fiscali Corpo nazionale dei vigili del fuoco e Monopoli di Stato Enti di vigilanza Forze armate Corpi di polizia Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale Magistratura Ministeri Presidenza del consiglio dei ministri Scuola
Amministrazioni locali	Regioni e Autonomie locali (a) Servizio sanitario nazionale Università
Altri Enti (b)	Enti pubblici non economici Enti ex art.70 d.lgs. 165/2001

(a) Include anche le Regioni a statuto speciale e a ordinamento autonomo.

(b) Il terzo sottosettore istituzionale del settore S13, "Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale", non è stato considerato in quanto il livello di raccordo, esistente in particolare con il comparto degli "Enti pubblici non economici", pur essendo molto elevato, non assicura una corrispondenza sufficientemente analitica; pertanto, gli Enti inclusi in tale sottosettore sono stati accorpato a quelli della classe generica "Altri Enti".

Inoltre, per le amministrazioni centrali viene mostrato il dettaglio relativo alle Scuole e, per le amministrazioni locali, quello relativo alle Aziende sanitarie che includono le Asl e gli Enti e Aziende ospedaliere.

*Le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazioni*

Prima di avviare la lettura dei risultati, occorre precisare che le amministrazioni che hanno inoltrato comunicazione, in alcuni casi, non rappresentano il livello di "unità istituzionale" bensì una partizione interna (unità organizzativa). Infatti, la banca dati è stata strutturata per rispondere in maniera flessibile alle esigenze delle pubbliche amministrazioni. Le amministrazioni registrate alla banca dati dell'Anagrafe delle prestazioni possono strutturarsi in sottounità dotate di un proprio responsabile del procedimento e del tutto autonome nell'effettuare le comunicazioni relative agli incarichi.

Esempi di unità organizzative presenti nella banca dati sono le Scuole, considerate dalla classificazione S13 del Sec95 unità locali della stessa unità istituzionale "Ministero dell'Istruzione", nonostante possiedano una autonomia organizzativa e contabile. Tuttavia, ai fini dell'analisi istituzionale, viste le caratteristiche di omogeneità organizzativa, le Scuole

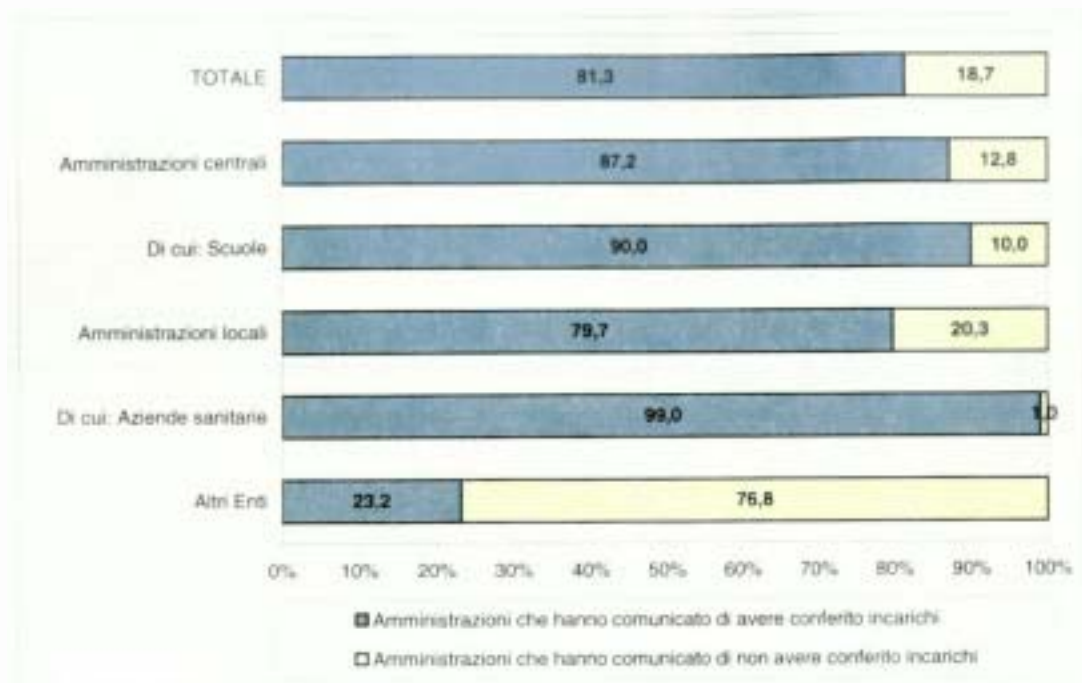
possono essere considerate come una classe autonoma e sono dunque conteggiate autonomamente.

Occorre infine considerare che le amministrazioni/unità organizzative (da qui in avanti indicate, per semplicità, amministrazioni) interessate dalla rilevazione dell'Anagrafe delle prestazioni hanno l'obbligo di comunicare gli incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni.

Per quanto concerne i soli dipendenti pubblici, l'art. 53, comma 12, dlgs. 165/2001 prevede anche l'obbligo per le amministrazioni di comunicare il mancato conferimento o autorizzazione di incarichi.

Sulla base di tali premesse, limitatamente al conferimento di incarichi a dipendenti, nel 2007, tra le 10.040 amministrazioni che hanno inviato comunicazioni in formato telematico (17 unità hanno inviato comunicazioni per altra via), l'81,3% ha comunicato di avere conferito incarichi, contro il 18,7% che comunica di non averne conferito alcuno (Grafico 14). In particolare, tra le sottoclassi considerate, quasi tutte le Aziende sanitarie che hanno inviato comunicazioni hanno comunicato la presenza di incarichi conferiti a dipendenti (99,0%); di contro, le amministrazioni incluse nella classe residuale Altri Enti hanno inviato in maggioranza comunicazioni per indicare l'assenza di incarichi conferiti nell'anno a propri dipendenti (76,8%).

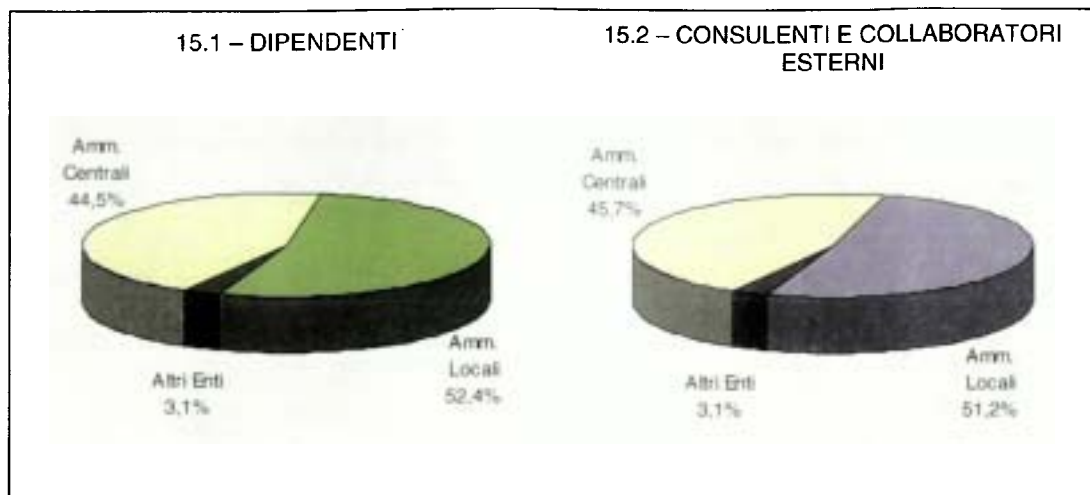
**Grafico 19 – Amministrazioni/Unità organizzative che hanno inoltrato comunicazione della presenza o assenza di incarichi conferiti a propri dipendenti, per sottosettore istituzionale – Anno 2007 (valori percentuali)**



Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

Le amministrazioni che hanno dichiarato di avere conferito incarichi nel 2007 a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni sono ripartite in modo pressoché identico tra le differenti tipologie istituzionali (Grafico 20). In entrambi i casi, la maggior parte di amministrazioni che ha comunicato di avere conferito incarichi è costituita da amministrazioni locali: il 52,4% di quante hanno conferito incarichi a propri dipendenti e il 51,2% di quante hanno conferito incarichi a consulenti e collaboratori esterni.

**Grafico 20 – Amministrazioni/Unità organizzative che hanno inviato comunicazione di avere conferito incarichi a propri dipendenti (15.1) e a consulenti e collaboratori esterni (15.2), per sottosettore istituzionale – Anno 2007 (valori percentuali)**



Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

### I soggetti incaricati

Nel 2007, il numero di soggetti a cui sono stati conferiti incarichi da parte di amministrazioni pubbliche è in prevalenza costituito da consulenti e collaboratori esterni (188.916, contro 107.478 dipendenti) (Prospetto 7).

Per entrambe le tipologie di soggetti, il maggior numero di incarichi è stato conferito da parte di amministrazioni locali (63,6% di tutti gli incarichi conferiti a dipendenti e 72,2% di quelli conferiti a consulenti e collaboratori esterni).

**Prospetto 7 – Soggetti a cui sono stati conferiti incarichi (dipendenti/consulenti e collaboratori esterni), per sottosettore istituzionale della amministrazione che ha conferito l'incarico – Anno 2007 (valori assoluti e percentuali)**

SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Dipendenti		Consulenti e collaboratori esterni	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Amministrazioni centrali	38.122	35,5	48.090	25,5
Di cui: Scuole	24.777	23,1	39.496	20,9
Amministrazioni locali	68.354	63,6	136.324	72,2
Di cui: Aziende sanitarie	24.170	22,5	18.193	9,6
Altri Enti	1.002	0,9	4.502	2,4
<b>Totale (a)</b>	<b>107.478</b>	<b>100,0</b>	<b>188.916</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

(a) Il totale dei dipendenti e dei consulenti e collaboratori esterni risente del metodo di conteggio dei dati, effettuato per comparto. Ne consegue che lo stesso soggetto se ha ricevuto incarichi in comparti o settori diversi viene contato più volte.

Le distribuzioni percentuali dei soggetti in favore dei quali le amministrazioni hanno liquidato nel 2007 compensi per incarichi (non necessariamente conferiti nello stesso anno), ricalcano abbastanza fedelmente quelle riferite agli incarichi conferiti nell'anno (Prospetto 8).

Complessivamente, la differenza tra il numero di soggetti a cui è stato conferito un incarico e il numero di quanti, nello stesso anno, hanno avuto compensi per incarichi (Grafico 16), è positiva per i dipendenti mentre è negativa per i consulenti e collaboratori esterni. Questo significa che le amministrazioni, nel 2007, hanno conferito incarichi a un maggior numero di dipendenti (+2.470) rispetto a quanti invece hanno ricevuto liquidazioni per incarichi pregressi; al contrario, i consulenti e collaboratori esterni a cui sono stati conferiti incarichi sono meno rispetto a quelli che hanno avuto liquidazioni per incarichi già svolti (-3.342).

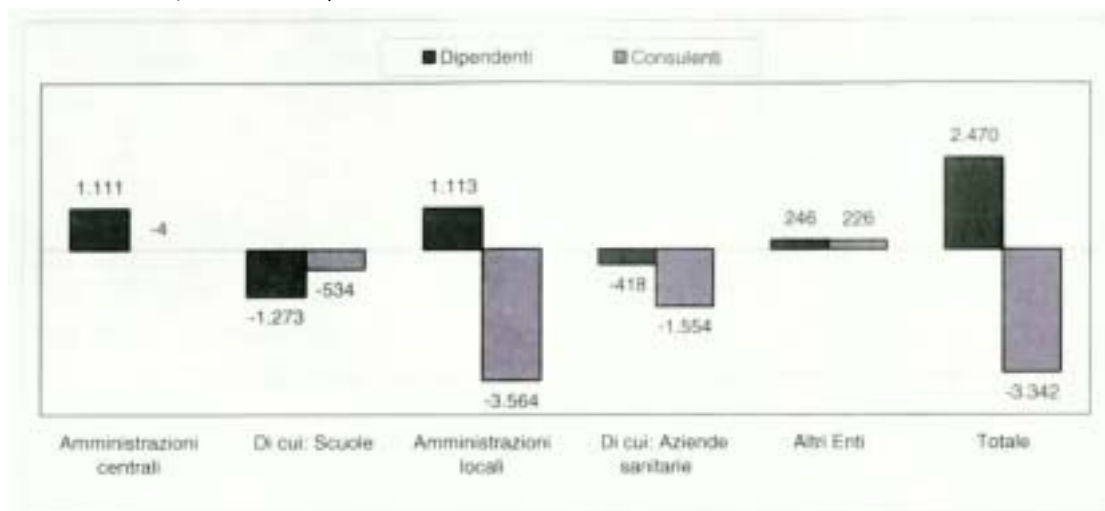
**Prospetto 8 – Soggetti a cui sono stati liquidati incarichi (dipendenti/consulenti e collaboratori esterni), per sottosettore istituzionale della amministrazione che ha liquidato l'incarico – Anno 2007 (valori assoluti e percentuali)**

SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Dipendenti		Consulenti e collaboratori esterni	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Amministrazioni centrali	37.011	35,2	48.094	25,0
<i>Di cui: Scuole</i>	26.050	24,8	40.030	20,8
Amministrazioni locali	67.241	64,0	139.888	72,8
<i>Di cui: Aziende sanitarie</i>	24.588	23,4	19.747	10,3
Altri Enti	756	0,7	4.276	2,2
<b>Totale (a)</b>	<b>105.008</b>	<b>100,0</b>	<b>192.258</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

(a) Il totale dei dipendenti e dei consulenti e collaboratori esterni risente del metodo di conteggio dei dati, effettuato per comparto. Ne consegue che lo stesso soggetto se ha ricevuto incarichi in comparti o settori diversi viene contato più volte.

**Grafico 21 – Differenza tra il numero di soggetti a cui sono stati conferiti incarichi e il numero di soggetti a cui sono stati liquidati incarichi nell'anno, per tipo di soggetto incaricato e per sottosettore istituzionale della amministrazione – Anno 2007 (valori assoluti)**



Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

#### *Gli incarichi conferiti e liquidati*

Nel 2007, le amministrazioni che hanno trasmesso regolarmente i dati hanno conferito 192.659 incarichi a dipendenti e 273.721 a consulenti e collaboratori esterni (Prospetto 9). In termini di incarichi, dunque, si registrano numeri decisamente più elevati, in quanto uno stesso dipendente o consulente può ricevere più di un incarico nel corso dell'anno. In media, si contano 1,8 incarichi per dipendente e 1,4 incarichi per consulente o collaboratore esterno. La prevalenza del numero di incarichi a consulenti e collaboratori esterni osservata a livello complessivo non si manifesta per tutti i sottosectori. Infatti, le amministrazioni centrali affidano un maggior numero di incarichi a dipendenti dell'amministrazione piuttosto che a personale esterno (70.214 contro 66.856), analogamente a quanto avviene nelle Aziende sanitarie, dove si contano 41.146 incarichi conferiti a dipendenti contro i 24.723 affidati a consulenti e collaboratori esterni.

**Prospetto 9 – Incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per sottosettore istituzionale della amministrazione che ha conferito l'incarico – Anno 2007 (valori assoluti e percentuali)**

SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Incarichi conferiti a dipendenti		Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Amministrazioni centrali	70.214	36,4	66.856	24,4
<i>Di cui: Scuole</i>	39.356	20,4	53.168	19,4
Amministrazioni locali	120.027	62,3	200.321	73,2
<i>Di cui: Aziende sanitarie</i>	41.146	21,4	24.723	9,0
Altri Enti	2.418	1,3	6.544	2,4
<b>Totale (a)</b>	<b>192.659</b>	<b>100,0</b>	<b>273.721</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

Il numero di incarichi liquidati nel corso del 2007 dalle amministrazioni è pari a 183.576 in favore di dipendenti e a 280.242 in favore di consulenti e collaboratori esterni (Prospetto 10). In media, si contano 1,7 incarichi liquidati per dipendente e 1,5 incarichi liquidati per consulente o collaboratore esterno. Anche in questo caso, le distribuzioni relative agli incarichi liquidati ricalcano piuttosto fedelmente quelle relative agli incarichi conferiti.

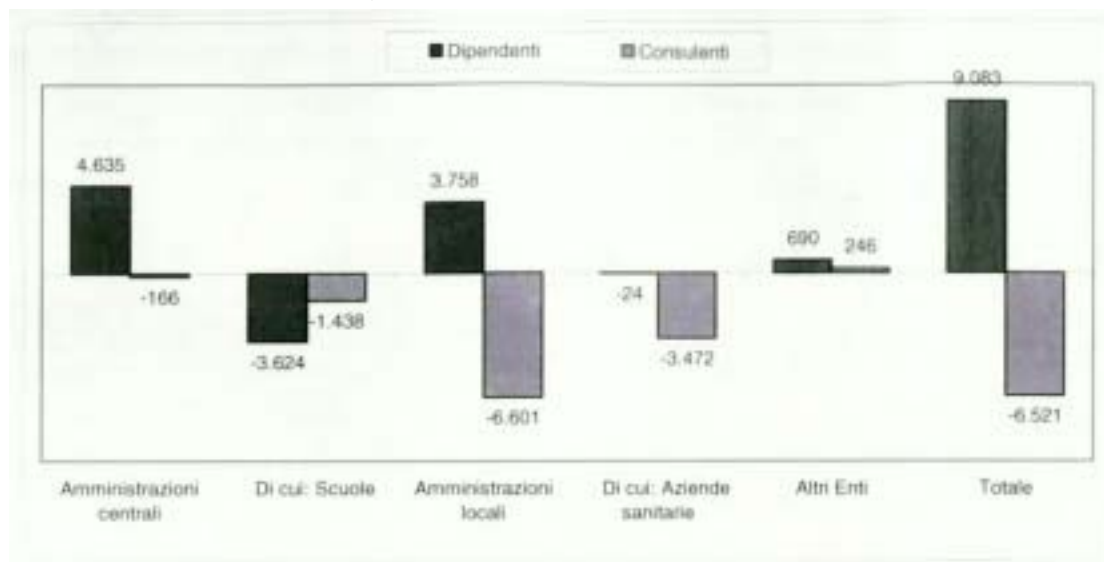
**Prospetto 10 – Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per sottosettore istituzionale della amministrazione che ha liquidato l'incarico – Anno 2007 (valori assoluti e percentuali)**

SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Incarichi liquidati a dipendenti		Incarichi liquidati a consulenti e collaboratori esterni	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Amministrazioni centrali	65.579	35,7	67.022	23,9
<i>Di cui: Scuole</i>	42.980	23,4	54.606	19,5
Amministrazioni locali	116.269	63,3	206.922	73,8
<i>Di cui: Aziende sanitarie</i>	41.170	22,4	28.195	10,1
Altri Enti	1.728	0,9	6.298	2,2
<b>Totale (a)</b>	<b>183.576</b>	<b>100,0</b>	<b>280.242</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

Analogamente a quanto osservato per i soggetti incaricati, anche valutando la differenza tra incarichi conferiti e incarichi liquidati (Grafico 22), si osserva che le amministrazioni, nel 2007, hanno conferito a dipendenti un maggior numero di incarichi (+9.083) rispetto a quanti ne abbiano liquidati; al contrario, gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni sono in numero inferiore rispetto a quelli che sono stati liquidati nello stesso anno (-6.521).

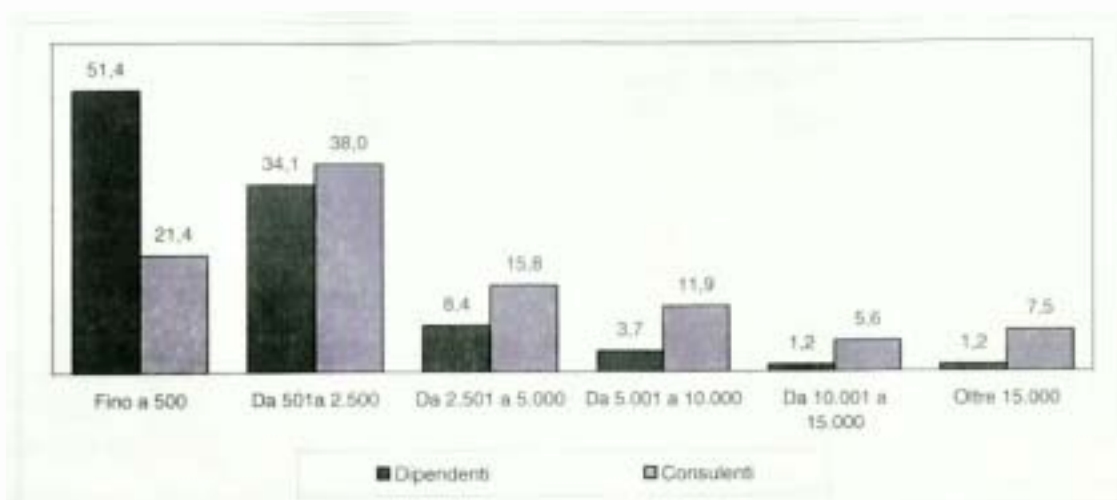
**Grafico 22 – Differenza tra gli incarichi conferiti e gli incarichi liquidati nell'anno, per tipo di soggetto incaricato e per sottosettore istituzionale della amministrazione – Anno 2007 (valori assoluti)**



Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

Con riferimento al valore dei compensi liquidati dalle amministrazioni nel 2007, gli incarichi liquidati a dipendenti ricadono in maggioranza nella classe di importi più bassa, fino a 500 Euro, che comprende il 51,4% di tutti gli incarichi liquidati a dipendenti; invece, la classe in cui ricadono più frequentemente gli importi per il pagamento di incarichi affidati a consulenti e collaboratori esterni è quella che va da 501 a 2.500 Euro, che comprende il 38,0% degli incarichi liquidati nell'anno (Grafico 23).

A confermare la maggiore frequenza di incarichi di importi elevati erogati in favore di personale esterno, si aggiunge anche la percentuale di incarichi che rientra nelle classi più elevate. Infatti, gli incarichi liquidati con importi superiori ai 10.000 Euro sono pari al 13,1% di tutti gli incarichi liquidati a consulenti e collaboratori esterni e solo il 2,4% di quelli destinati ai dipendenti.

**Grafico 23 – Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo – Anno 2007 (valori percentuali)**

Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

**Prospetto 11 – Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo e per sottosettore istituzionale della amministrazione che ha liquidato l'incarico – Anno 2007 (valori percentuali)**

SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Classi di importo (in Euro)						Totale incarichi liquidati (=100%)
	Fino a 500	Da 501 a 2.500	Da 2.501 a 5.000	Da 5.001 a 10.000	Da 10.001 a 15.000	Oltre 15.000	
<b>DIPENDENTI</b>							
Amministrazioni centrali	57,8	33,0	5,7	2,2	0,6	0,7	65.579
Di cui: Scuole	55,2	36,9	5,4	1,7	0,4	0,4	42.980
Amministrazioni locali	48,0	34,7	9,9	4,5	1,4	1,4	116.269
Di cui: Aziende sanitarie	54,6	33,6	6,2	3,2	1,2	1,2	41.170
Altri Enti	34,7	35,1	11,5	8,3	4,2	6,3	1.728
<b>Totale</b>	<b>51,4</b>	<b>34,1</b>	<b>8,4</b>	<b>3,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>183.576</b>
<b>CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI</b>							
Amministrazioni centrali	34,7	44,7	9,5	5,4	2,8	2,9	67.022
Di cui: Scuole	40,0	50,1	7,2	2,0	0,4	0,3	52.508
Amministrazioni locali	17,0	35,9	17,8	13,9	6,4	8,9	206.922
Di cui: Aziende sanitarie	10,4	20,6	15,2	20,5	12,5	20,8	28.195
Altri Enti	22,5	33,1	14,7	13,5	6,4	9,8	6.298
<b>Totale</b>	<b>21,4</b>	<b>38,0</b>	<b>15,8</b>	<b>11,9</b>	<b>5,6</b>	<b>7,5</b>	<b>280.242</b>

Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

Il dettaglio per i diversi sottosectori istituzionali (Prospetto 11) mostra differenze talvolta molto evidenti rispetto all'andamento osservato in generale. In particolare, per le amministrazioni incluse nella classe generica Altri Enti si registra una quota inferiore di incarichi di importo non superiore a 500 Euro liquidati a dipendenti, con un conseguente incremento delle classi di importi più elevati. Al contrario, rispetto a quanto osservato in generale, gli incarichi liquidati a consulenti e collaboratori esterni da parte delle

amministrazioni centrali e, in particolare, delle Scuole, sono maggiormente sbilanciati verso importi di entità minore.

#### *Il valore complessivo degli incarichi liquidati*

Nel 2007, le amministrazioni che hanno trasmesso i dati hanno liquidato compensi per il pagamento di incarichi a consulenti e collaboratori esterni per un totale di circa 1 miliardo e 367 milioni di Euro, mentre una cifra nettamente inferiore, pari a circa 295 milioni di Euro, assomma i compensi liquidati in favore di dipendenti (Prospetto 12).

Il dettaglio offerto dal differente sottosettore istituzionale dell'amministrazione pagante, mostra che l'85,5% di tutti i compensi destinati al pagamento di consulenti e collaboratori esterni sono stati erogati da Amministrazioni locali (circa 1 miliardo e 169 milioni di Euro), analogamente al 71,6% dei compensi destinati a liquidazione di incarichi affidati a dipendenti (circa 211 milioni di Euro).

**Prospetto 12 – Compensi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per sottosettore istituzionale della amministrazione che ha liquidato l'incarico – Anno 2007 (valori assoluti in migliaia di Euro e valori percentuali)**

SOTTOSETTORI ISTITUZIONALI	Compensi liquidati a dipendenti (in migliaia di Euro)		Compensi liquidati a consulenti e collaboratori esterni (in migliaia di Euro)	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Amministrazioni centrali	77.076,61	26,1	162.562,27	11,9
<i>Di cui: Scuole</i>	42.786,61	14,5	97.774,96	7,2
Amministrazioni locali	211.043,11	71,6	1.169.066,71	85,5
<i>Di cui: Aziende sanitarie</i>	62.412,71	21,2	283.231,46	20,7
Altri Enti	6.654,76	2,3	35.579,22	2,6
<b>Totale (a)</b>	<b>294.774,47</b>	<b>100,0</b>	<b>1.367.208,20</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Banca dati "Anagrafe delle prestazioni" (data: 11 settembre 2008)

#### *Le amministrazioni inadempienti e le future riduzioni di spesa nel settore*

Come già rilevato per il 2006, numerose amministrazioni non hanno comunicato all'Anagrafe delle Prestazioni gli incarichi di consulenza e di collaborazioni esterne, non ottemperando all'adempimento previsto dall'art. 53 del dlgs. 165/2001.

La mancata comunicazione può essere dovuta alla decisione di non conferire incarichi di consulenza o collaborazione, ad omessa dichiarazione o alla trasmissione dei dati con modalità non conformi alla circolare n.198 del 31 maggio 2001 (ad esempio, alcune

amministrazioni hanno ritenuto di aver ottemperato semplicemente pubblicando i dati sul proprio sito Internet). Si ricorda in proposito che la circolare prevede, come modalità esclusiva di trasmissione, quella telematica al fine di uniformare i dati.

In ogni caso il comma 15 dell'art. 53 del dlgs 165/2001 recita espressamente: "Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono."

Gli elenchi pubblicati sul sito Internet del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, relativi agli incarichi attribuiti nel 2006, riguardano solo il 45% delle pubbliche amministrazioni.

Se dunque il totale degli incarichi di consulenza e di collaborazioni esterne notificati al Dipartimento della funzione pubblica nel 2006 ammonta a 263.089 incarichi per un totale di 1.287.894.854,25 di euro, si può ragionevolmente ipotizzare che il numero di consulenze e gli importi possano essere raddoppiati.

Si può quindi stimare che nel 2006 siano stati conferiti circa 500.000 incarichi per una spesa totale di oltre 2.500.000.000,00 di euro.

Poiché i dati del 2007 non si discostano in maniera significativa da quelli del 2006, salvo un numero leggermente superiore di amministrazioni che li hanno comunicati, si può ipotizzare per il 2007 il conferimento effettivo di un eguale ammontare di incarichi, per una spesa totale probabilmente ancora superiore. Il comma 4 dell'art. 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, stabilisce che entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei Conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza. Tale disposizione rientra in una complessiva rimediazione dello spazio da accordarsi alle consulenze esterne, sul versante del risparmio di spesa (per altro già effettuato in forza delle disposizioni del comma 2 del medesimo art. 61, che riducono ulteriormente i fondi per le consulenze esterne) e soprattutto sul versante di un migliore e più razionale utilizzo del personale della pubblica amministrazione, rivalutandone la professionalità e le competenze.

## 2.2.6 Il contenzioso

### *Premessa*

Il contenzioso in materia di lavoro pubblico coinvolge, in maniera rilevante, l'attività del Dipartimento della funzione pubblica.

Il Dipartimento, infatti, cura tutte le attività opportune e necessarie per seguire gli sviluppi dell'iter amministrativo o giurisdizionale di ogni contenzioso, in materia di pubblico impiego, nel quale è convenuta la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l'instaurazione ed il mantenimento di costanti rapporti con l'Avvocatura dello Stato, con il Consiglio di Stato e con le altre amministrazioni pubbliche eventualmente chiamate in giudizio.

Inoltre il Dipartimento, attraverso l'Ufficio per gli affari generali e per il personale (UAGP), provvede direttamente alla propria rappresentanza e difesa in giudizio, esercitando, ai sensi dell'art. 66 del dlgs. 165/2001, il potere di conciliazione ed intervenendo in tutte le cause davanti al Tribunale ordinario in funzione di Giudice del Lavoro, nelle quali l'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'art. 417-bis c.p.c., demanda al Dipartimento della funzione pubblica la rappresentanza e la difesa in giudizio nel primo grado.

### *I prodotti*

Nel corso del 2007, l'attività lavorativa del Dipartimento della funzione pubblica, in materia di contenzioso, è stata particolarmente intensa.

Dai dati raccolti con l'ausilio delle funzioni statistiche offerte dalla Banca Dati del Contenzioso, operante all'interno dell'UAGP, risultano prodotti oltre 2.300 atti concernenti sia nuovi ricorsi che contenzioso già pendente ed in carico al suddetto ufficio.

Nel 2007, il maggior numero di fascicoli lavorati dall'UAGP riguarda le attività di valutazione sommaria o di preparazione di istruttorie per i contenziosi giurisdizionali amministrativi (906 atti, pari al 39,1% del totale), seguiti dagli atti inerenti alle attività istruttorie per i contenziosi giurisdizionali ordinari (754 atti, pari al 32,5%).

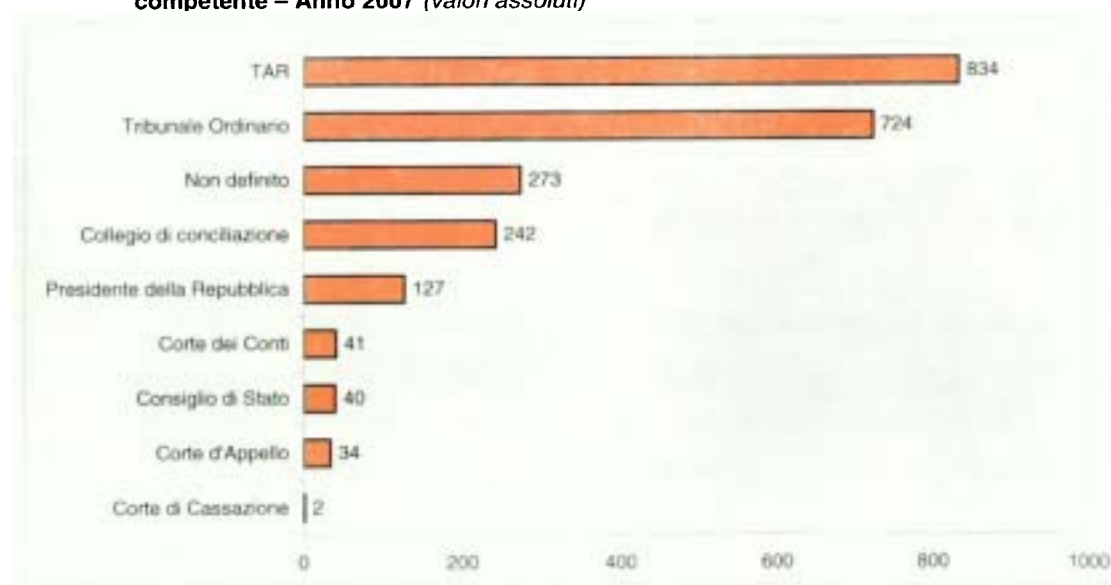
**Prospetto 13 - Numero dei fascicoli/procedimenti lavorati almeno una volta nell'anno, per tipologia di atti – Anno 2007 (valori assoluti e percentuali)**

TIPOLOGIE DI ATTI	Numero di atti	
	v.a.	%
Attività istruttorie per tentativi obbligatori di conciliazione	249	10,7
Attività istruttorie per i contenziosi giurisdizionali ordinari	754	32,5
Trattazioni di questioni rilevanti ai fini di un possibile intervento in giudizio ai sensi dell'art. 61, comma 1 bis, del d.lgs. 165/2001	213	9,2
Attività di valutazione sommaria o di istruzione di istruttorie per i contenziosi giurisdizionali amministrativi	906	39,1
Istruttorie finalizzate alle richieste di pareri al Consiglio di Stato sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica	126	5,4
Atti concernenti l'attività difensiva del Dipartimento in contenziosi esecutivi o per questioni derivanti dalla presentazione di diffide contro il Dipartimento	69	3,0
<b>Totale</b>	<b>2.317</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Dipartimento della funzione pubblica

L'organo competente per oltre un terzo dei procedimenti lavorati dal servizio è il TAR (834 procedimenti, pari al 36,0%); seguono i tribunali ordinari con poco meno di un terzo delle pratiche trattate (724, pari al 31,2%) (Grafico 24).

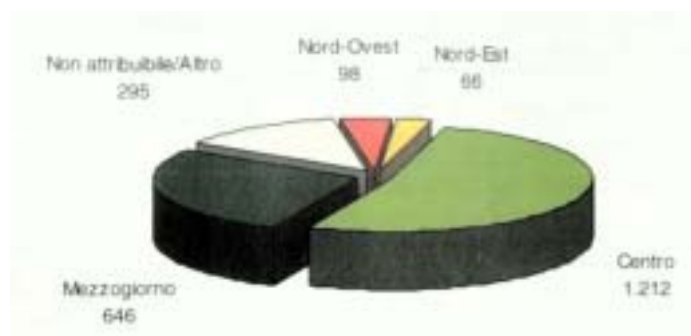
**Grafico 24 - Numero dei fascicoli/procedimenti lavorati almeno una volta nell'anno, per organo competente – Anno 2007 (valori assoluti)**



Fonte: Dipartimento della funzione pubblica

La distribuzione geografica indica che i procedimenti lavorati riguardano in maggioranza organi ubicati nelle regioni del Centro, con 1.212 fascicoli lavorati, pari al 52,3% (Grafico 25).

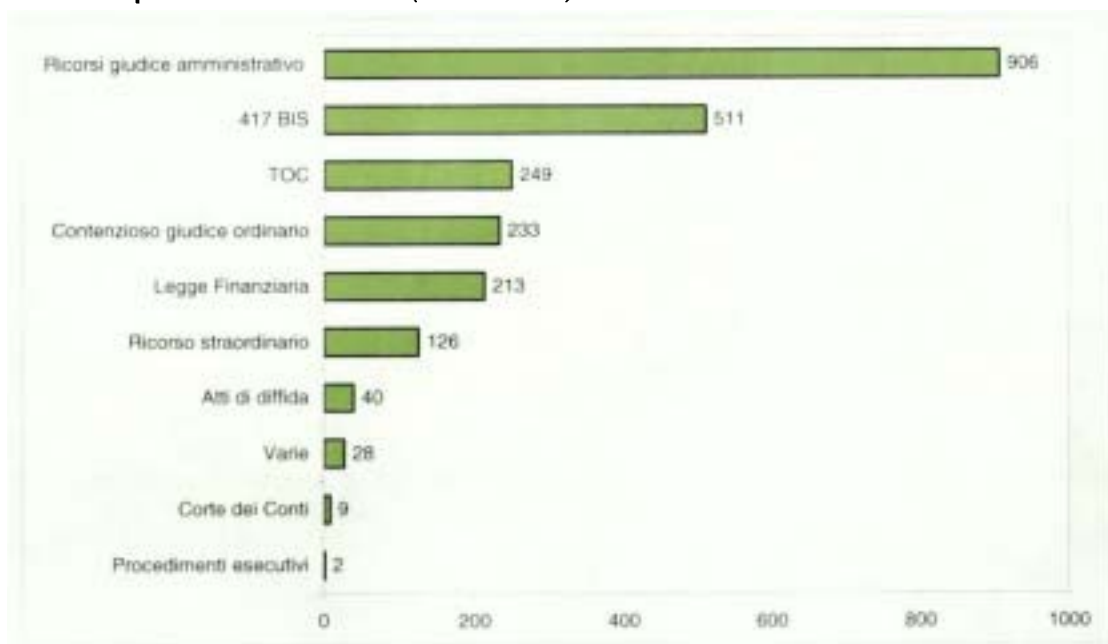
**Grafico 25 - Numero dei fascicoli/procedimenti lavorati almeno una volta nell'anno, per ripartizione geografica della sede dell'organo competente – Anno 2007 (valori assoluti)**



Fonte: Dipartimento della funzione pubblica

Infine, le procedure trattate riguardano in prevalenza i ricorsi al giudice amministrativo (906 atti, pari al 39,1% del totale) e l'art. 417 bis (511, pari al 22,1%).

**Grafico 26 - Numero dei fascicoli/procedimenti lavorati almeno una volta nell'anno, per tipo di procedura – Anno 2007 (valori assoluti)**



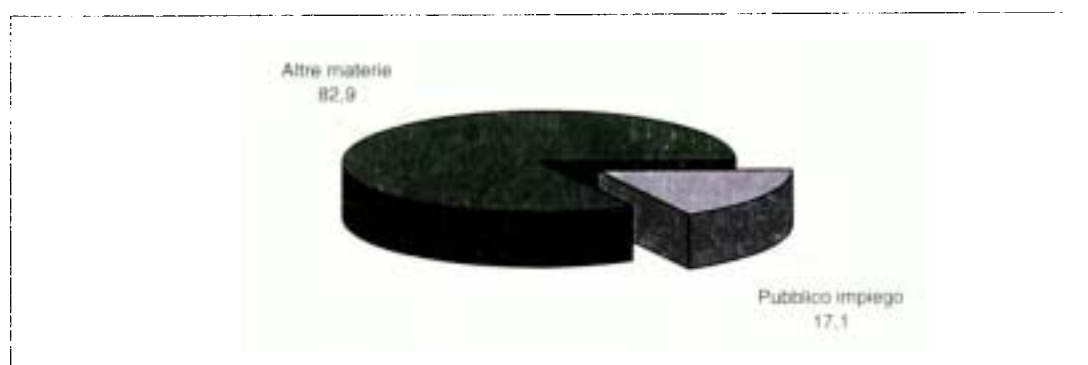
Fonte: Dipartimento della funzione pubblica

*I procedimenti amministrativi e civili in Italia nel 2006*

Al fine di offrire un quadro d'insieme più completo dell'attività giudiziale, sia in sede amministrativa che civile, vengono di seguito riportati, attraverso rappresentazioni grafiche, i dati più significativi rilevati in materia.

*I procedimenti amministrativi*

**Grafico 27 – Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali amministrativi regionali per materia – Anno 2006**



Fonte: Istat, Bollettino mensile di statistica – giugno 2008, Movimento procedimenti sul contenzioso amministrativo ordinario presso i Tar

**Grafico 28 – Giudizi sulla competenza di secondo grado avverso decisioni sui ricorsi definiti dal Tar sopravvenuti presso le sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato e del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, per materia – Anno 2006**



Fonte: Istat, Bollettino mensile di statistica – giugno 2008, Movimento procedimenti sul contenzioso amministrativo presso il Consiglio di Stato e presso il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana